PISAMO
AZIENDA PER LA MOBILITÀ SRL

Bilancio al 31 Dicembre 2021

Relazione sulla gestione

PISAMO
AZIENDA PER LA MOBILITÀ SRL

Bilancio al 31 Dicembre 2021

Relazione sulla gestione

Sommario

1. Introduzione
2. Situazione generale della Società - profilo economico
3. Situazione generale della Società - profilo patrimoniale
4. Situazione generale della Società - andamento settoriale
5. Situazione generale della Società - indicatori non finanziari di risultato
6. Informazioni sui principali rischi ed incertezze
7. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
8. Informazioni relative alle relazioni con il personale
9. Attività di Ricerca e sviluppo (articolo 2428 n. 1)
10. Rapporti con imprese del gruppo (articolo 2428 n. 2)
11. Evoluzione prevedibile della gestione (articolo 2428 n. 6)
12. Altre informazioni
13. Informazioni relative all'attività delle società a controllo pubblico.

Signori Soci,
unitamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica, sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente relazione sulla gestione che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2428 c.c. e quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1. Introduzione

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili per avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.
Tale analisi, che si ritiene essere coerente con l'entità e la complessità degli affari sociali, contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari nonché quelli non finanziari pertinenti all'attività aziendale, comprese le informazioni relative all'ambiente e al personale.

2. Situazione generale della Società - profilo economico

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia una utile di euro 490.633 al netto delle imposte di competenza pari a euro 490.633.
Il risultato ante imposte, pari a euro 769.005, è stato a sua volta determinato rilevando accantonamenti per euro 115.437 ai fondi di ammortamento e per euro 44.591 al fondo svalutazione crediti.
Con riferimento ai principali dati economici, riteniamo utile la lettura del seguente prospetto:

Conto Economico riclassificato	***2021***	***2020***	***2019***	***Variazione 2021 - 2020***
Ricavi delle prestazioni	8.583.574	10.841.090	18.035.966	-2.257.516
Produzione interna	456.687	0	0	456.687
Valore della produzione operativa	**9.040.261**	**10.841.090**	**18.035.966**	**-1.800.829**
Costi esterni operativi	-8.631.198	-11.377.621	-16.637.070	2.746.423
Valore aggiunto (VA)	**409.063**	**-536.531**	**1.398.896**	**945.594**
Costi del personale	-977.797	-814.538	-1.056.105	-163.259
Risultato dell'area accessoria	1.750.471	-83.269	-61.625	1.833.740
Margine operativo lordo (MOL)	**1.181.737**	**-1.434.338**	**281.166**	**2.616.075**
Ammortamenti e accantonamenti	-395.388	-583.902	-2.379.030	188.514
Risultato operativo (RO)	**786.349**	**-2.018.240**	**-2.097.864**	**2.804.589**
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	0
EBIT	**786.349**	**-2.018.240**	**-2.097.864**	**2.804.589**
Oneri finanziari (al netto dei proventi)	-17.344	29.515	8.057	-46.859
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
Risultato lordo (RL)	**769.005**	**-1.988.725**	**-2.089.807**	**2.757.730**
Imposte sul reddito	-278.372	538.958	-45.173	-817.330
Risultato netto (RN)	**490.633**	**-1.449.767**	**-2.134.980**	**1.940.400**

Ai fini della comprensione dei dati numerici sopra esposti corre l'obbligo ricordare che la *performance* reddituale dell'esercizio risulta pesantemente condizionata dall'emergenza sanitaria che ha caratterizzato il nostro Paese fino dal marzo del 2020 e dai conseguenti provvedimenti

normativi che sono stati adottati ai fini del contenimento del contagio; provvedimenti che hanno molto limitato la libera circolazione delle persone e determinato un sostanziale azzeramento dei flussi turistici verso la nostra città.
I ricavi rivenienti dalla gestione della sosta pubblica risultano in ripresa rispetto al 2020 con un più 1,3 milioni, ma fanno segnare complessivamente un meno 7,2 milioni di euro ove confrontati al dato fatto segnare nel 2019.

I ricavi per interventi straordinari commissionati alla società da parte del Comune di Pisa passano dai 5,3 milioni del 2020 ai 2,6 del 2021 ed anche quelli rivenienti dal ripristino delle manomissioni stradali fanno segnare una riduzione di 700 mila euro; trattasi in ogni caso di attività caratterizzate da una marginalità assai modesta di talché la riduzione dei costi operativi esterni risulta giocoforza più che proporzionale rispetto a quella del valore della produzione con il dato relativo al Valore Aggiunto che torna in territorio positivo.

I costi operativi esterni beneficiano anche per l'annualità in esame, dell'azzeramento del canone di concessione pari per l'esercizio 2021 a euro 5,4 mln così come espressamente stabilito all'art. 22 del nuovo "*contratto di servizio per la gestione del complesso di attività inerenti la mobilità e la viabilità del territorio del Comune di Pisa*" sottoscritto in data 14.10.2020.
I costi del personale dipendente sono aumentati rispetto all'esercizio precedente in ragione dell'incremento dell'organico medio di quasi una unità e delle normali dinamiche contrattuali.
Il dato relativo al risultato dell'area accessoria risulta positivamente influenzato dall'integrazione dei corrispettivi di euro 2 milioni riconosciuta a PISAMO dal comune di Pisa a termini dell'art. 1467 c.c.

Da tutto quanto sin qui esposto consegue un livello di M.O.L. (margine operativo lordo ovvero EBITDA) positivo per oltre 1,1 milioni di euro.
Il significato economico del M.O.L. risulta particolarmente rilevante in quanto esprime la redditività della società a prescindere dagli ammortamenti e dagli accantonamenti per rischi effettuati. Queste voci, infatti, risultano influenzate da componenti soggettive che tendono a generare margini di discrezionalità nella determinazione dei risultati. Da un punto di vista finanziario, inoltre, rappresenta il potenziale autofinanziamento della gestione caratteristica.
Il risultato ante imposte risulta utile per 769 mila euro e la circostanza può essere accolta con soddisfazione ove si consideri che l'intervento garantito dal comune di Pisa per il 2021, e pari complessivamente a 7,4 milioni di euro, è stato quasi integralmente assorbito dalla riduzione dei ricavi della sosta pubblica pari a oltre 7,2 mln di euro

Gli indicatori di redditività, calcolati ponendo al numeratore i risultati economici intermedi forniscono per l'esercizio 2021 i valori di seguito riportati. Trattasi di dati che risultano incisi in misura significativa dagli eventi e dalle manovre sopra descritte e per questo poco idonei a confronti spazio-temporali che rischierebbero di fornire conclusioni fuorvianti.

Indici di redditività		***2021***	***2020***	***2019***
ROE netto	RN / MP	50%	-296%	-158%
ROE lordo	RL / MP	78%	-406%	-154%
ROI	RO / (CIO - PASS. OP.)	39%	-106%	-155%
ROS	RO / RICAVI DELLE PRESTAZIONI	9%	-19%	-12%
ROT	RICAVI DELLE PRESTAZIONI / (CIO - PASS. OP.)	425%	571%	1333%

3. Situazione generale della Società - profilo patrimoniale

Per quanto riguarda i principali dati patrimoniali, possiamo osservare lo stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema finanziario e confrontato con quelli degli esercizi precedenti, così come riportato nella seguente tabella.

Stato Patrimoniale riclassificato *(criterio finanziario)*	***2021***	***2020***	***2019***
Immobilizzazioni immateriali	157.898	111.586	8.972
Immobilizzazioni materiali	2.461.875	2.446.627	1.819.646
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	400.000
Crediti	3.609	8.531	8.510
Attivo fisso	***2.623.382***	***2.566.744***	***2.237.128***
Magazzino	458.949	11.837	5.391
Liquidità differite	12.001.594	12.809.100	12.795.458
Liquidità immediate	2.680.852	2.936.626	3.719.602
Attivo corrente	***15.141.395***	***15.757.563***	***16.520.451***
Capitale investito	**17.764.777**	**18.324.307**	**18.757.579**
Capitale sociale	1.300.000	1.300.000	1.300.000
Riserve	-319.301	-809.935	52.964
Mezzi propri	***980.699***	***490.065***	***1.352.964***
Passività consolidate	***1.688.753***	***1.843.426***	***426.768***
Passività correnti	***15.095.325***	***15.990.816***	***16.977.847***
Capitale di finanziamento	**17.764.777**	**18.324.307**	**18.757.579**

La situazione 2021 esposta risulta sostanzialmente equivalente a quella dell'esercizio precedente.

La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio funzionale evidenzia quanto segue.

Stato Patrimoniale riclassificato *(criterio funzionale)*	***2021***	***2020***	***2019***
Attivo immobilizzato *(al netto del fondo TFR e del fondo rischi)*	1.601.220	1.763.554	1.810.360
Attivo commerciale	12.460.543	12.820.937	12.800.849
Liquidità	2.680.852	2.936.626	3.719.602
Capitale investito operativo (Cio)	**16.742.615**	**17.521.117**	**18.330.811**
Mezzi propri	980.699	490.065	1.352.964
Passività operative	14.721.680	15.622.363	16.977.847
Passività di finanziamento	1.040.236	1.408.689	0
Capitale di finanziamento	**16.742.615**	**17.521.117**	**18.330.811**

Lo stesso prospetto, nel quale le voci "attivo commerciale" e "passività operative" sono esposte al netto rispettivamente del credito nei confronti di Sviluppo Pisa e del debito nei confronti del Comune di Pisa (posizioni queste rivenienti dalla gestione dell'investimento "Sesta Porta"), espone i valori che seguono.

Stato Patrimoniale riclassificato *(criterio funzionale)* *netto posizione credito/debito per Sesta Porta*	***2021***	***2020***	***2019***
Attivo immobilizzato *(al netto del fondo TFR e del fondo rischi)*	1.601.220	1.763.554	1.810.360
Attivo commerciale	3.628.491	3.988.885	3.968.797
Liquidità	2.680.852	2.936.626	3.719.602
Capitale investito operativo (Cio)	**7.910.563**	**8.689.065**	**9.498.759**

Mezzi propri	980.699	490.065	1.352.964
Passività operative	5.889.628	6.790.311	8.145.795
Passività di finanziamento	1.040.236	1.408.689	0
Capitale di finanziamento	**7.910.563**	**8.689.065**	**9.498.759**

Risulta senz'altro positivo il recupero della consistenza del patrimonio netto laddove le perdite sono state ridotte al disotto del terzo del capitale sociale; perdite che, sulla base delle previsioni elaborate, saranno integralmente riassorbite nel corso del 2022.

Di seguito alcuni indicatori ritenuti idonei a fornire una rappresentazione più chiara della situazione patrimoniale della società allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:
- la modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, si espone quanto segue.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		***2021***	***2020***	***2019***
Margine primario di struttura	MP - AF	-1.642.683	-2.076.679	-884.164
Quoziente primario di struttura	MP / AF	37%	19%	60%
Margine secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) - AF	46.070	-233.253	-457.396
Quoziente secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) / AF	102%	91%	80%

Il margine di struttura primario, noto anche come margine di copertura delle immobilizzazioni, misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Il margine di struttura secondario misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.
In fattispecie il primo indicatore assume un valore in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente in ragione dell'incremento dei mezzi propri a fronte di una sostanziale invarianza di attivo fisso così come il secondo, che torna ad essere di entità positiva, nonostante i rimborsi operati nel corso del 2021 del mutuo contratto nell'esercizio 2020 per fronteggiare la carenza di liquidità originata dal crollo delle entrate causa COVID.
I quozienti primario e secondario di struttura misurano in termini percentuali le informazioni fornite dai margini di struttura integrandone il livello informativo.
Giova senz'altro ricordare che fra le passività correnti risultano iscritti debiti nei confronti del Comune di Pisa per circa 10 mln di euro con riferimento ai quali la società, ancorché questi risultino correttamente classificati fra i debiti esigibili entro l'esercizio successivo, può beneficiare delle ampie dilazioni concesse dall'Ente controllante.

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si propongono i due seguenti indicatori.

Indici sulla struttura dei finanziamenti		***2021***	***2020***	***2019***
Quoziente di indebitamento complessivo	(PASS. CONS. + PASS. CORR.) / MP	17,11	36,39	12,86
Quoziente di indebitamento finanziario	PASS. DI FIN.TO / MP	1,06	2,87	0,00

Gli indici sulla struttura dei finanziamenti riflettono l'autonomia finanziaria della società, che è tanto maggiore quanto minori sono i quozienti.

Ad integrazione di quanto sin qui esposto, si propone una sintetica analisi di liquidità allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese a breve termine con la liquidità esistente e le entrate attese nel breve periodo.
Sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato al tempo di recupero delle fonti, si riportano i seguenti indicatori che evidenziano una situazione di sostanziale equilibrio finanziario a breve a fronte di una invarianza del rapporto fra liquidità ovvero capitale circolante lordo e passività correnti.

Indicatori di solvibilità		***2021***	***2020***	***2019***
Margine di disponibilità	ATTIVO CORR. - PASS. CORR.	46.070	-233.253	-457.396
Quoziente di disponibilità	ATTIVO CORR. / PASS. CORR.	100%	99%	97%
Margine di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) - PASS. CORR.	-412.879	-245.090	-462.787
Quoziente di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) / PASS. CORR.	97%	98%	97%

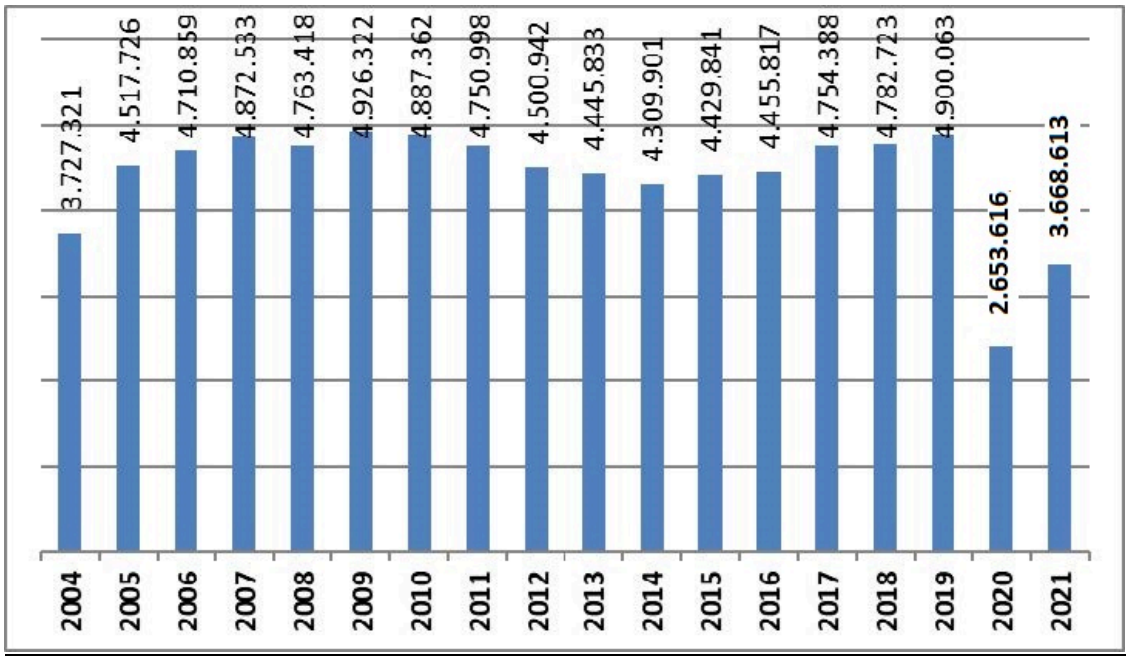
4. Situazione generale della Società - andamento settoriale
PISAMO è una società cosiddetta *in house*, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali agli enti locali soci, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d), dello stesso decreto legislativo, incluso, nei casi consentiti dalla legge, lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenza degli stessi enti, in materia di mobilità urbana, viabilità, circolazione stradale e traffico, sosta.

In conformità con quanto indicato nei Contratti di Servizio la società gestisce la sosta per conto dei Comuni di Pisa e Vecchiano. Inoltre, per conto del Comune di Pisa, si occupa della gestione del Global Service riguardante i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi, segnaletica stradale, impianti semaforici e di sollevamento, griglie e chiusini, caditoie, emergenze. Una particolare attenzione viene indirizzata allo sviluppo della "ciclabilità" e agli strumenti di controllo della mobilità i cui dati saranno integrati in un'unica piattaforma. È d'uopo rilevare anche che PISAMO, oltre alle attività previste dai contratti di servizio in essere, ha lavorato intensamente, direttamente, in qualità di Stazione Appaltante, alla realizzazione del People Mover e, dopo l'entrata in esercizio, in raccordo stretto con il Concedente, alla fase della gestione e dei rapporti con il Concessionario, vista l'esigenza di continuare a considerare una tra le principali priorità tra le attività della società, anche per la valenza economica e quella politico-amministrativa rivestite dal progetto.

PISAMO, per il tramite della società di scopo Sviluppo Pisa, attualmente in liquidazione, ha realizzato e gestisce la "Sesta Porta". La società sta inoltre procedendo nel percorso di progettazione della "Tramvia" che dovrà garantire un collegamento veloce tra la Stazione Ferroviaria e Cisanello, che si sviluppi in sede riservata.
Tutte queste attività sono riconducibili a obiettivi fissati dal Comune di Pisa, coerenti con la Pianificazione di tipo Strategico, sui versanti del governo del territorio e della mobilità, definita in accordo con i Comuni dell'Area Pisana.

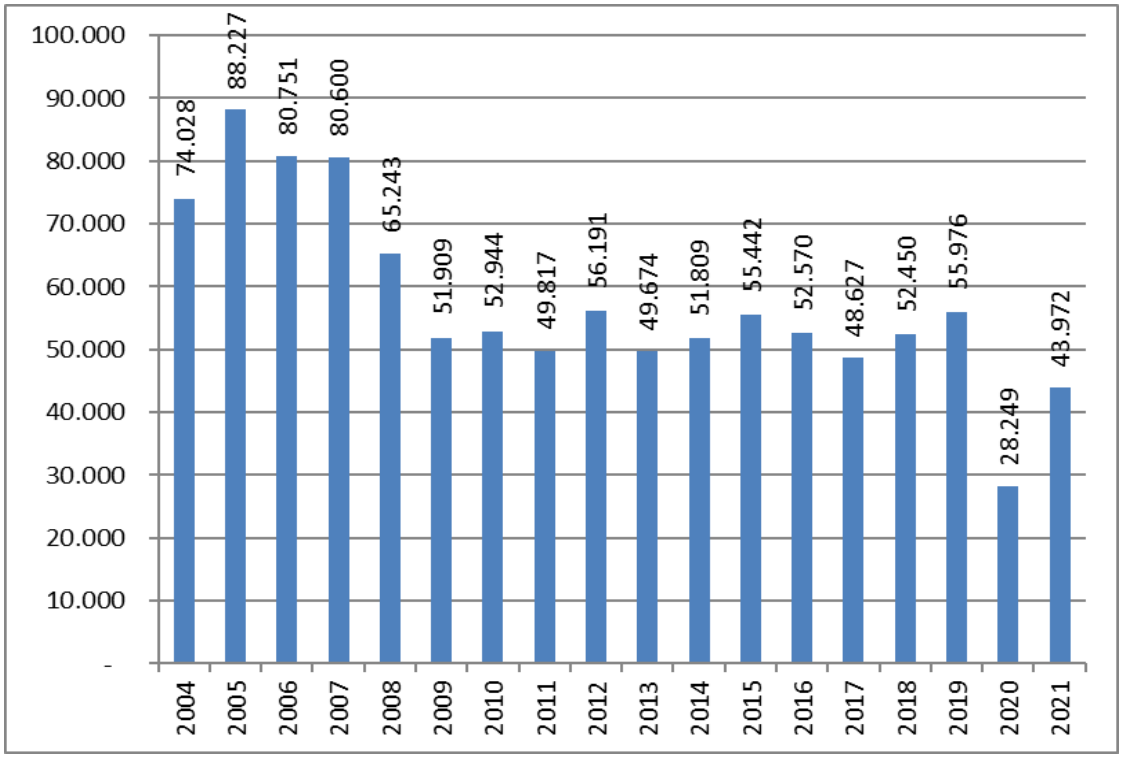
Si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio relative ai vari settori di intervento in cui la società ha operato nel corso dell'esercizio, evidenziando che i dati relativi agli incassi dell'anno risentono pesantemente della situazione di emergenza COVID-19, in special modo quelli legati al turismo, anche se in leggera ripresa rispetto all'anno precedente.

Gestione Sosta Pubblica Via

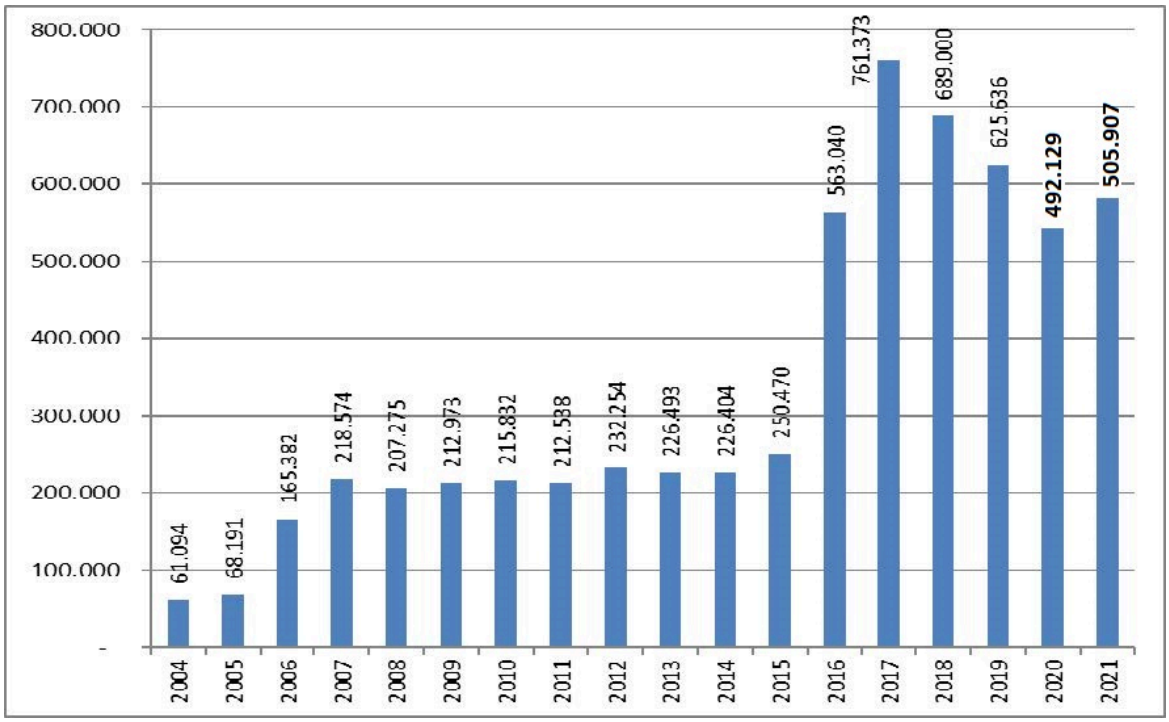


Gestione Attività Sanzionatoria Relativa Alla Sosta

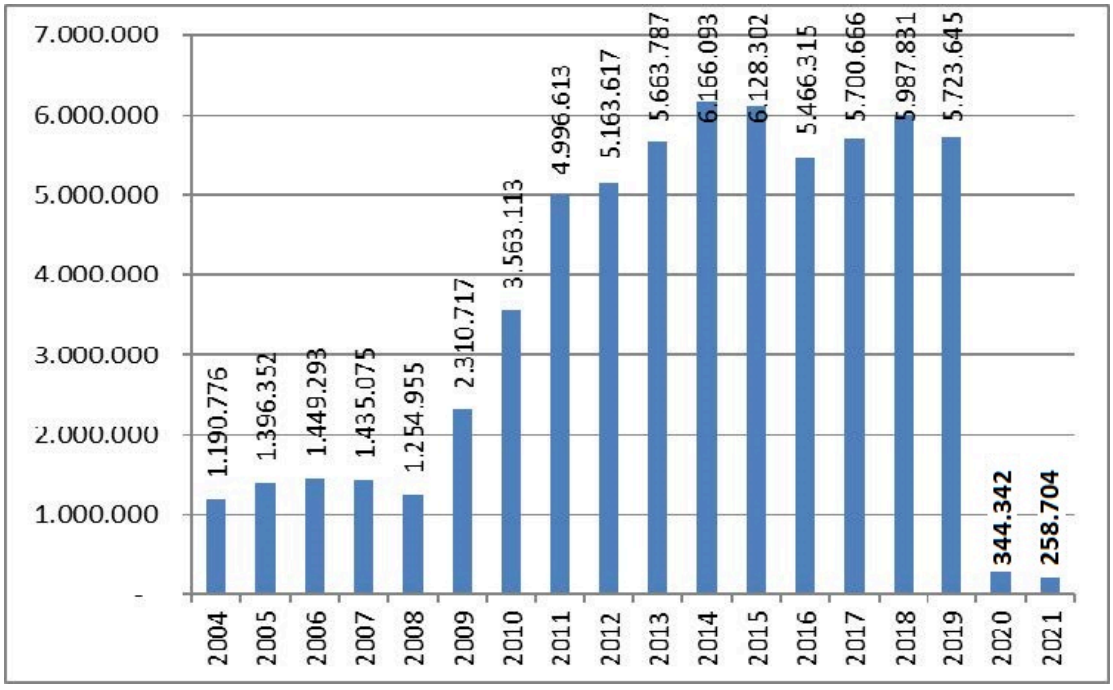
Numero Sanzioni Ausiliari



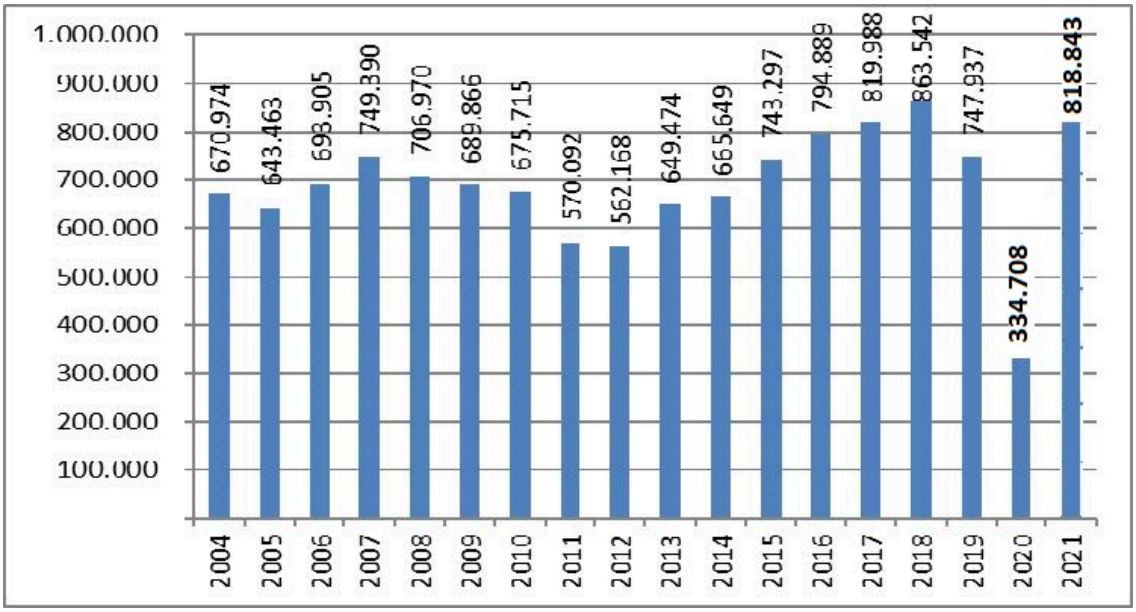
Gestione Sosta Pubblica Via Litorale



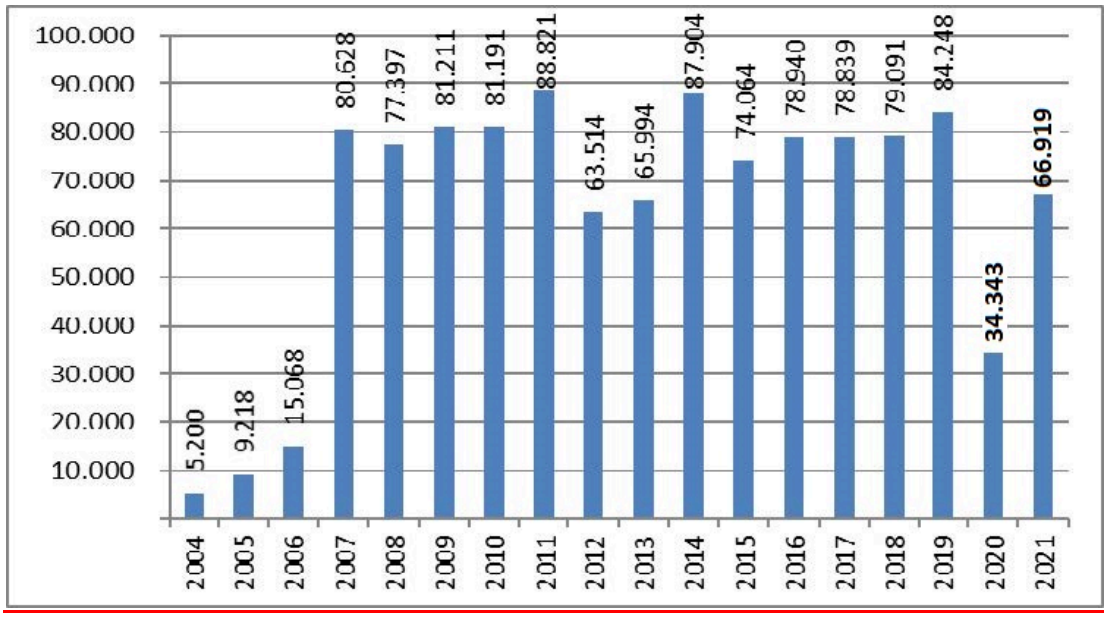
Gestione Sosta Parcheggi Bus Pietrasantina



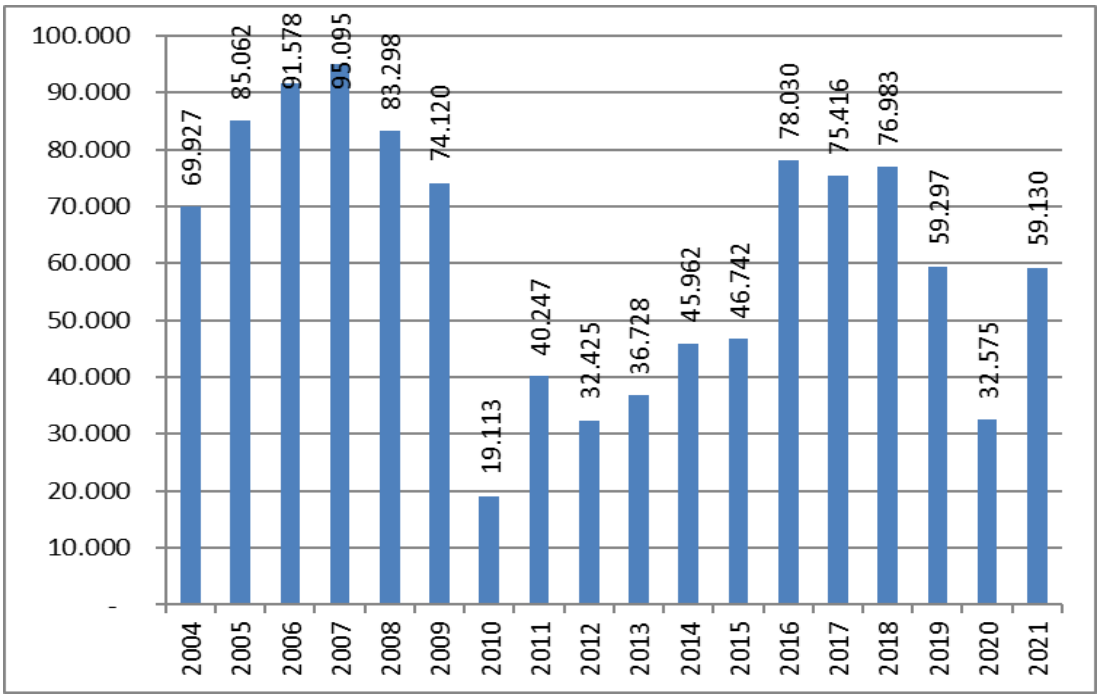
Gestione Sosta Parcheggio Via Cammeo



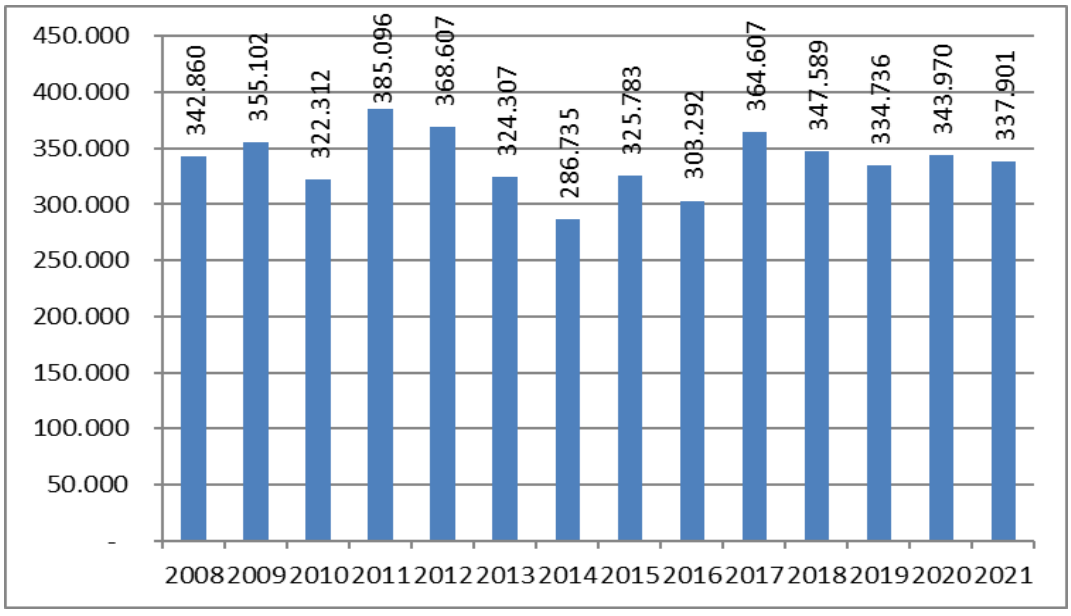
Gestione Sosta Parcheggio Camper Pratale



Gestione Sosta Parcheggio Camper Marina

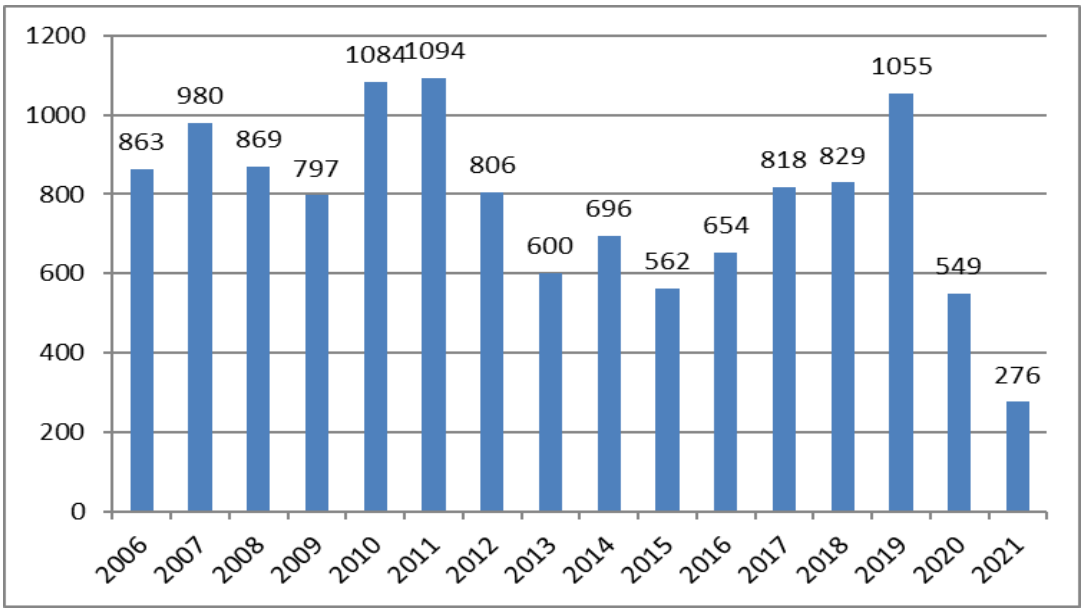


Marina Di Vecchiano



Altri Servizi Gestiti

Servizio rimozione auto: numero auto rimosse



Attività Ufficio Bici

	Tot 2020	TOT 2021
Numero di biciclette punzonate	93	33
Rastrelliere installate	34	6
numero di biciclette vendute	58	20
numero di biciclette ritirate	6	9
Abbonamenti ciclopi	652	806
Bici rimosse	44	47

Attività Front Office PISAMO

		2020	2021
TESSERINI VENATORI		550	521
RILASCIO CONTR. BUS		3.229	1.713
PERMESSI ZSC ZONA A		2.697	4.348
PERMESSI ZSC ZONA B1 B2		8.713	10.586
PERMESSI ZSC SCONTO		25.021	27.298
PERMESSI ZTL PROVVISORI		9.925	10.915
PERMESSI ZTL DEFINITIVI		8.754	15.006
PERMESSI DEFINITIVI AUTOCARRI		63	313
RILASCIO CONTR. INVALIDI		234	814
RICHIESTE ARCHIVIAZIONI		208	69

Attività Global Service Strade (Ordinaria a Canone)

	ANNO 2020		ANNO 2021	
	n. interventi	tempo medio	n. interventi	tempo medio
segnaletica verticale	1376	1,70	2340	0,64
marciapiedi	268	3,93	263	1,60
pavimentazioni	1165	1,18	2196	0,56
chiusini	237	1,57	202	0,97

Attività Global Service Gestione Sinistri

	2020	2021
Totale sinistri trattati	127	119
Trasferiti per difetto di competenza	33	24
Diniego motivato risarcimento	56	27
Chiusi con transazione	22	16
Silenti/non istruibili	3	12
In attesa di integrazioni	4	29
In fase istruttoria	4	6
Attesa denuncia	1	1
In corso per componimento bonario	4	4

Attività Global Service Strade Straordinaria

	ANNO 2020	ANNO 2021
strade e marciapiedi	178	24

Ingressi Ztl da Varchi Elettronici

VARCO	2020	2021
L.no Galilei	1.627	1.226.186
L.no Pacinotti	1.621	1.382.685
Piazza Toniolo	192.362	172.024
S. Bibbiana	221.726	9.195
Via Curtatone e Montanara	470.243	187.958
Via G. Di Simone	750.171	514.359
Via Mazzini	482.199	273.918
Via Roma	267.244	215.596
Via S. Antonio	239.653	207.298
Via S. Lorenzo	593.733	300.064
Via S. Paolo	71.265	47.815
Via S. Ranierino	385.044	209.187
Via Santa Bibbiana	30.584	361.758
Via Silvestri	57.061	45.297
Via Toselli	60.022	74.212
Via Turati	625.633	19.937
Via delle Belle Donne	29.804	57.121
Via Galli Tassi out (uscita)		11.818
Via Galli Tassi		12.939
Via Santa Maria		20.180
Via S. Francesco out		111.491
Via Manzoni out		11.395
Via Cardinale Maffi out (uscita)		90.561
Via Cardinale Maffi in (entrata)		19.842
Via Santa Bibbiana out (uscita)		215.965
Vicolo da Scorno	19.782	23.702
	4.499.774	5.822.503

5. Situazione generale della Società - Indicatori non finanziari di risultato

Si riportano di seguito gli indicatori non finanziari ritenuti significativi ai fini di una maggiore comprensione della situazione e della *performance* aziendale.

Indicatori non finanziari		***2021***	***2020***	***2019***
Numero medio dei dipendenti (compreso distacchi e somministrati)		16,97	16,02	18,00
Costo medio per dipendente	Costi del personale / Num. medio dipendenti	57.619	50.845	58.673
Costo del lavoro su Valore della gestione economica	Costi del personale / Valore della produzione	10,82%	7,51%	5,86%
Valore aggiunto per dipendente	Valore Aggiunto / Num. medio dipendenti	24.105	-33.491	77.716
Tempestività interventi alla viabilità	Num. giorni intercorrenti fra chiamata al n° verde e avvio lavori di ripristino/riparazione	1,8	2,0	2,0
Efficienza Front Office	Num. pratiche gestite / Num. medio dipendenti	14.316	8.710	15.123
Digitalizzazione pagamento parcheggi	Incassi parcheggi con app e pos / totale incasso parcheggi	17,00%	14,10%	12,78%

6. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del

codice civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore. I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

I rischi così classificati vengono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale. Per ulteriori dettagli si rinvia alla relazione sul governo societario.

Rischi non finanziari
Pur dopo un attento esame non si riscontrano rischi non finanziari, né di fonte interna né di fonte esterna, diversi da quelli che potrebbero derivare da mutati scenari legislativi o politici tali da alterare la missione istituzionale della società. Il contesto esterno è stato comunque oggetto di specifica valutazione del Sistema di Qualità Aziendale ISO 9001.

Rischi da Prodotti Finanziari
La società non detiene strumenti finanziari di cui al n. 6-bis, dell'art. 2428, c.c., e pertanto non è esposta ai relativi rischi.

Altri Rischi
Ad integrazione di quanto sopra e di quanto già indicato in Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

Rischio di inesigibilità dei crediti: la gestione di tale rischio rappresenta uno degli elementi caratterizzanti l'attività di gestione dei parcheggi a pagamento riservati ai bus turistici e ai veicoli atipici (c.d. "trenini turistici").
PISAMO ha fronteggiato e fronteggia le potenziali perdite sui crediti verso tale utenza, mediante una rigorosa politica di accantonamento ai relativi fondi di svalutazione, oltre che con un'azione continua degli uffici per aggredire la morosità. I fondi accantonati sono adeguati all'effettivo rischio di perdita definitiva, che è stato rilevato analizzando i dati di un arco temporale quinquennale.
Il totale dei fondi posti a copertura del rischio di perdite da inesigibilità di crediti verso clienti ammonta, al 31.12.2021, a complessivi euro 1.578.018, a fronte di crediti commerciali nominalmente pari a euro 4.089.727, di cui euro 1.493.340 riferiti a crediti maturati per le soste a pagamento di bus e trenini turistici.

Rischi per cause civili o amministrative:
A far data dal 2017 i rischi rivenienti dalla responsabilità civile che compete a PISAMO quale custode della rete viaria gestita, sono trasferiti a carico dei soggetti appaltatori in forza di specifiche previsioni contrattuali mediante richiesta di idonea copertura assicurativa contro i rischi suddetti.
Stiamo attivando procedure di controllo più puntuali per avere dati in tempo reale.

Altri rischi esterni
A partire dal mese di marzo 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Covid-19 (c.d. Coronavirus) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. La società ha monitorato fin dall'inizio la diffusione della pandemia del Covid-19 con l'obiettivo di essere pronta a reagire ai diversi cambiamenti di scenario. Sono state messe in atto le procedure e i piani aziendali per la continuità operativa e sono state seguite costantemente le raccomandazioni e i provvedimenti pubblicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), dalle Autorità nazionali e locali (regionali e comunali). Da inizio marzo 2020 sono scattate le prime indicazioni al personale per promuovere i comportamenti a prevenzione del rischio contagio; sempre a scopo preventivo è stato chiesto di attenersi scrupolosamente alle indicazioni delle autorità locali competenti e di lavorare in telelavoro/smart working dalla propria abitazione. La Direzione aziendale ha informato i dipendenti con frequenti messaggi sulla evoluzione della situazione, fornito suggerimenti e

istruzioni comportamentali. Sono state inviate comunicazioni a fornitori e consulenti per interdirne, ove non strettamente necessario, l'accesso alla sede della Società.

Con determina n. 97 del 29 settembre 2021 è stato nominato il soggetto incaricato dell'accertamento e della contestazione delle violazioni degli obblighi di possesso ed esibizione della certificazione verde COVID-19 di cui all'art. 9-quinques, decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87 e contestualmente adottate le prescrizioni operative per l'espletamento dell'incarico. Nel mese di ottobre 2021 è stato inoltre acquistato ed installato un terminale con rilevatore di temperatura corporea e lettura automatizzata QR code dei green pass per i dipendenti ed eventuali visitatori.
Alla data di approvazione del presente bilancio la Società è completamente operativa continuando ad erogare i servizi regolarmente in linea con gli standard di qualità abitualmente richiesti.
Per quanto invece attiene al mantenimento di un livello adeguato di ricavi, la Società può fronteggiare il rischio di un rilevante crollo dei flussi turistici nell'area cittadina e, conseguentemente, di una drastica riduzione dei ricavi solo ricorrendo alle tutele previste dall'art. 1467 del c.c.

7. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'amministratore ritiene di poter omettere, in questa sezione della relazione, le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non contribuiscono alla migliore comprensione della situazione della società e del risultato della gestione.
Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

8. Informazioni relative alle relazioni con il personale

I rapporti con il personale dipendente sono mediamente buoni e il *turn over* è molto limitato.
Nel corso dell'anno, per far fronte alla carenza di personale e per rispettare la normativa vigente in materia di assunzioni obbligatorie dei lavoratori rientranti nelle categorie protette, si è proceduto a pubblicare n. 2 concorsi pubblici per l'assunzione di dipendenti che si sono conclusi con l'inserimento in organico in data 1.4.2021 di Paolo Lazzerini come capo di unità operativa con mansioni di tipo tecnico e Simone Conti in data 24.11.2021 come impiegato tecnico/amministrativo.

Composizione dell'organico	*2021*						*2020*					
	Dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale	Dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale
Uomini	1	1	10			12	1	1	9			11
Donne			5			5			5			5
Contratto a tempo indeterminato						0						0
Contratto a tempo determinato						0						0
Altre tipologie di contratto			2			2						0

Turnover del personale	*2021*					*2020*				
	01-gen	*assunzioni*	*dimissioni pension.ti cessazioni*	*passaggi di categoria*	*31-dic*	*01-gen*	*assunzioni*	*dimissioni pension.ti cessazioni*	*passaggi di categoria*	*31-dic*
Contratti a tempo indeterminato:										
dirigenti	1				1	1				1
quadri	1				1	1				1
impiegati	13	2			15	11	3	1		13
operai	0				0	1		1		0
altri	0				0	0				0
Contratti a tempo determinato:										
impiegati	0				0	0				0

operai	0		0	0				0
altri	0		0	0				0
Altri:								
impiegati	1	1	2	2	1	2		1
operai	0		0	1		1		0
altri	0		0	0				0
Totali	16	3	19	17	4	5	0	16

È stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008. Inoltre, grande attenzione viene data alla formazione del personale attraverso un piano di formazione, sottoposto ad audit dalle procedure di qualità, con particolare riferimento alla formazione obbligatoria a seguito degli aggiornamenti legislativi e normativi ed alla situazione Covid.

9. Attività di Ricerca e sviluppo (articolo 2428 n. 1)
La società, per la natura della sua attività, non necessita di specifiche attività di ricerca e sviluppo connesse a problematiche "peculiari" dell'azienda pur avendo la necessaria attenzione all'innovazione nei settori in cui opera specie per quanto riguarda lo sviluppo della cosiddetta *mobilità green*.

10. Rapporti con imprese del gruppo (articolo 2428 n. 2)
La vostra società non è parte di alcun gruppo.
I rapporti con i Comuni soci sono strutturali e immanenti alla sua attività e quindi illustrati diffusamente nell'intero corpo dell'informativa di bilancio.

11. Evoluzione prevedibile della gestione (articolo 2428 n. 6)
Per quanto riguarda il futuro, ogni previsione sull'attività sociale in direzione diversa da quella consolidata è connessa a decisioni politiche assunte a livello comunale e possono ritenersi estranee a questa relazione.
In questo contesto gli effetti del conflitto russo-ucraino e dell'emergenza sanitaria da COVID-19 tuttora in corso, continueranno ad impattare in modo estremamente negativo sui conti della società. Il parcheggio scambiatore di via Pietrasantina, che rappresenta una affidabile "cartina di tornasole" dei flussi dei bus turistici in entrata nella città di Pisa, ha fatto registrare solo di recente una flebile ripresa con ricavi che, in ogni caso, anche nel primo quadrimestre dell'esercizio in corso, si attestano ad un livello inferiore rispetto a quelli conseguiti in epoca ante-COVID di oltre l'85%.

Sulla base delle previsioni elaborate è stato predisposto il budget per il 2022 che recepisce un incremento atteso, rispetto al 2021, dei ricavi attesi dalla gestione della sosta pubblica e delle altre attività svolte a favore del comune di Pisa a fronte di un corrispondente aumento dei costi variabili necessario a garantire i livelli di servizio contrattualmente definiti nell'ottobre del 2020 con il comune di Pisa. La struttura societaria ed i costi ad essa riferiti non dovrebbero subire variazioni rilevanti; le assunzioni programmate saranno perfezionate a fronte della cessazione di altrettanti rapporti di lavoro.

Il documento prodotto, che sarà sottoposto all'approvazione dei soci nel corso della prossima riunione assembleare, evidenzia ricavi netti attesi per euro 12,3 mln (a fronte dei 18,3 mln del 2019 e dei 10,7 mln del 2021) ivi compresa una integrazione dei corrispettivi di euro 500 mila richiesta al Comune di Pisa quale misura di riequilibrio del contratto in essere ex art. 1467 c.c., con costi diretti che salgono dai 6,9 milioni del 2021 ai 9,1 del 2022.

Per l'effetto il "primo margine" passa da 3,7 mln di euro del 2021 a euro 3,2 mln per il 2022.
Viene mantenuto anche per l'anno in corso l'azzeramento del canone concessorio di 5,4 mln di euro.

Gli altri costi operativi non direttamente riferibili alle specifiche aree di business in cui PISAMO è chiamata ad operare e quelli per il personale sono previsti in lieve diminuzione dai 2,3 milioni del 2021 ai 2,1 del 2022 con un conseguente MOL atteso in territorio positivo per oltre 870 mila euro non dissimile dal dato consuntivo del 2021 di circa 1,1 mln di euro.
Da un punto di vista finanziario si precisa che, ove l'integrazione dei corrispettivi di 500 mila euro richiesta al Comune di Pisa non dovesse essere da questo erogata per intero nel corso del 2022, le risultanze economiche sopra sinteticamente descritte potrebbero tradursi in un temporaneo fabbisogno di liquidità.

Assumendo quindi l'incasso integrale della somma di euro 500 mila da parte di PISAMO nel corso del 2022, considerato il fatto che la società può contare sulle ampie dilazioni concesse dal comune di Pisa nella corresponsione dei canoni annui di concessione pregressi e che le previsioni elaborate fanno ragionevolmente prevedere un graduale ritorno alla normalità (le presenze nel parcheggio auto di via Cammeo sono tornate ai livelli ante- COVID) si ritiene di poter affermare che sussistono le condizioni per la *continuità aziendale* atteso che, sulla base dei piani aziendali che sono stati elaborati, risulta indubitata per PISAMO la "*capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio*" (cfr. par. 22 dell'OIC n. 11)

12. Altre informazioni

L'articolo 45 del D.L. n. 5/2012 (c.d. Decreto "semplificazioni") ha abrogato l'art. 34, comma 1, lett. g) e il comma 1-bis del d.lgs. n. 196/03; è stata conseguentemente eliminata la necessità di indicare nella relazione sulla gestione l'adozione o l'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza. Tale novità non impatta sull'obbligo di adozione delle misure minime di sicurezza previste dal Codice della Privacy, che rimangono in vigore e al cui rispetto la società profonde la massima cura.

Durante l'esercizio pertanto sono state svolte o pianificate le necessarie iniziative a livello organizzativo, tecnico e formativo, con particolare riguardo alle norme antintrusione nel sistema informatico dell'Azienda.
Dal 25 maggio 2018 è direttamente applicabile per tutti gli Stati membri UE il Regolamento 2016/679 noto come GDPR (General Data Protection Regulation), relativo alla protezione delle persone fisiche riguardo al trattamento ed alla libera circolazione dei dati personali.
Ai sensi del Regolamento GDPR UE 2016/679 è stato nominato il D.P.O. nella persona dell'Avv. Giovanni Vaglio, con la relativa comunicazione all'Autorità Garante della Protezione dei Dati Personali.
È inoltre stato nominato dall'Amministratore Unico, in quanto titolare del trattamento dei dati, il responsabile per il trattamento dei dati nella persona del Direttore, ing. Alessandro Fiorindi, il quale ha provveduto a redigere il registro del trattamento dei dati, ad effettuare l'*assessment* ed a predisporre la convenzione per la co-titolarità dei dati con i Comuni.

13. Informazioni relative alla attività delle società a controllo pubblico

Ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, essendo PISAMO una società a controllo pubblico – e, in particolare, una società affidataria "*in house providing*" di servizi strumentali per i Comuni soci – è tenuta al rispetto di una serie di norme, richiamate anche dalle deliberazioni della giunta comunale di Pisa n. 227 del 28.12.2012, n. 146 del 21.10.2014 e n. 193 del 30.12.2014.
Ulteriori specifiche disposizioni sono state introdotte dal d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, c.d. "Decreto Madia"). In base alle definizioni del citato decreto, PISAMO si configura quale società *in house*, sulla quale i Comuni soci esercitano un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto e dell'art. 5, co. 5, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. "Codice degli appalti pubblici").
Nel rinviare alla relazione sul governo societario per l'informativa di cui all'art. 6, d.lgs. 175/2016, si sintetizzano di seguito le principali norme e direttive alle quali la società deve attenersi.

A. Disciplina in materia di personale

L'art. 19 comma 1, d.lgs. 175/2016, ha confermato le previsioni già contenute nell'art. 18 comma 2 del D.L. 112/2008. In particolare, le procedure ad evidenza pubblica per la selezione del personale delle società pubbliche dovranno garantire il rispetto, oltre ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, anche di quelli previsti all'art. 35 comma 3 del d.lgs. 165/2001, fra cui, quelli di economicità, celerità di espletamento delle procedure, rispetto delle pari opportunità fra lavoratrici e lavoratori, decentramento delle procedure di selezione. PISAMO ha adottato, con delibera da ultimo modificata con disposizione dell'Amministratore Unico n. 6 del 25.02.2019, il regolamento relativo ai criteri e le modalità con cui effettuare le assunzioni di personale facendo espresso riferimento ai principi previsti per le assunzioni nelle pubbliche amministrazioni dall'art. 35, comma 3, del d.lgs. 165/2001.

In continuità con la disciplina già stabilita dall'art. 18 del d.l. 112/08 (nella versione introdotta dal d.l. 90/2014), il d.lgs. 175/2016 ha stabilito che le amministrazioni pubbliche socie debbano fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale o di eventuali divieti o limitazioni in tal senso.
Il Comune di Pisa con delibera n. 54 del 23.12.2020 ha approvato il D.U.P. (Documento unico di programmazione) per il triennio 2021-2023 con il quale sono stati fissati anche gli obiettivi di gestione delle società partecipate ai sensi della vigente normativa.
Altra importante novità introdotta dal Decreto Madia è prevista al comma 1 dell'art.19 secondo il quale ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applicano le disposizioni di diritto del lavoro privato, facendo chiarezza sulla piena applicabilità per PISAMO del contratto Commercio.

B. Disciplina in materia di contratti di lavori, servizi e forniture

Ai sensi d.lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) PISAMO applica le disposizioni e le procedure previste in relazione alle varie fasi dei procedimenti di gara.
Si precisa inoltre che PISAMO ha rispettato la normativa introdotta dalla L. 190/2012 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* che impone alle pubbliche amministrazioni ed alle società a partecipazione pubblica, quale è PISAMO, alcuni obblighi di pubblicazione di dati inerenti le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture sul sito aziendale nella specifica sezione denominata "Amministrazione Trasparente" (vedi successivo punto G.).
Come richiesto anche dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) nella deliberazione n. 26/20013, entro il 31 marzo 2021 sono stati trasmessi digitalmente all'A.V.C.P. i dati previsti dalla normativa sotto forma di tabelle riassuntive. Gli stessi dati sono stati inoltre pubblicati sul sito istituzionale della società.

C. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

La Legge 13 agosto 2010 n. 136 – Piano straordinario contro le mafie – ha introdotto l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari per contratti e finanziamenti pubblici, vietando espressamente l'uso del contante e disponendo l'utilizzo di bonifici bancari o postali su conti correnti dedicati per tutti i soggetti, pubblici o privati, tenuti all'applicazione del Codice dei contratti, fra i quali rientra anche PISAMO.
Questo comporta, fra l'altro, che gli strumenti di pagamento debbano riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti obbligati all'applicazione della norma, il codice identificativo gara (CIG) attribuito dall'AVCP (Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici) su richiesta della Stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). PISAMO applica tali disposizioni.

D. Disciplina dei pagamenti di importo superiore a euro 5.000

PISAMO applica le disposizioni di cui al D.M.18 gennaio 2008 n. 40 (in attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602) per i pagamenti di importo superiore a 10.000 euro (5.000 euro dal 1° marzo 2018). Pertanto, prima dell'emissione di ogni mandato di pagamento, viene effettuata

la verifica presso Equitalia S.p.a. (ora Agenzia delle Entrate - Riscossione) che il beneficiario non sia inadempiente per cartelle di pagamento superiori a detto importo.

E. Limiti alla composizione degli organi amministrativi ed ai relativi compensi

La Società, fino dalla sua costituzione, è stata amministrata da un amministratore unico così come statutariamente previsto.
Gli emolumenti corrisposti all'Amministratore unico sono rispettosi della disciplina prevista dall'art. 1, commi 718 e ss. della Legge 296/2006 e dall'art. 4, comma 4 del D.L. 95/2012.

F. Regolamento di cui al d.lgs. 231/2001

Con delibera del Cda del 21 giugno 2013 la società ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 231/01. La Società ha inoltre nominato un Organismo di Vigilanza con composizione monocratica ed ha adottato un Codice di Comportamento che prevede sanzioni in caso di mancato rispetto delle prescrizioni e delle misure indicate nel Modello e nei suoi allegati.
In forza di formale provvedimento di nomina n. 42 del 26.04.2021, l'attuale O.d.V. risulta costituito dall'Avv. Giulia Padovani.
Il Modello di Organizzazione e Gestione di PISAMO è stato da ultimo modificato con provvedimento n. 13 del 10.09.2018 per adeguarlo alle modifiche organizzative e alle novità normative medio tempore intervenute.

G. Obblighi in materia di pubblicità e trasparenza – d.lgs. n. 33/2013

Le norme previste dall'art. 22, d.lgs. n. 33/2013, e dall'art. 1, commi da 15 a 53, della L. n. 190/2013, impongono particolari obblighi in materia di pubblicità e trasparenza a carico degli Enti pubblici, delle società partecipate e degli enti di diritto privato in controllo delle amministrazioni pubbliche.
Alle società "*in house*" e alle società strumentali si applicano integralmente le disposizioni previste per gli Enti pubblici, attraverso l'inserimento, sui propri siti istituzionali, della sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le indicazioni contenute nell'allegato 1 al d.lgs. 33/2013. Tale sezione è stata organizzata in sotto-sezioni all'interno delle quali sono inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal decreto.

H. Piano di prevenzione della corruzione – Legge 6 novembre 2012 n. 190

In ragione degli indirizzi espressi dal Piano Nazionale Anticorruzione, PISAMO, quale società a capitale interamente pubblico, ha provveduto a integrare il proprio Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del d.lgs. 231/01 e a nominare il responsabile per la prevenzione della corruzione al quale affidare anche il ruolo di responsabile della trasparenza.
Ad integrazione della L. 190/2012 e del d.lgs. 33/2013 così come modificato dalla legge 114/2014 (che ne ha modificato l'ambito soggettivo di applicazione), la società ha approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione per le annualità 2021/2023 con provvedimento dell'Amministratore Unico n.1 del 15.02.2021 che è stato pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente" recependo le indicazioni contenute nel nuovo Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall' ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016.

Pisa, 14 aprile 2022

L'Amministratore Unico
Avv. Andrea Bottone